

DELIBERAZIONE N. 90

L'anno **2018** il giorno **ventiquattro** del mese di **maggio**, alle ore **14,30**, presso la Sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura si è riunita la **GIUNTA CAMERALE**, validamente costituita.

Alle ore **16.25** il Presidente dott. Andrea **ZANLARI**

- constatata la presenza in numero legale di Componenti nelle persone dei Signori:

	Presente	Assente
CAPITANI Patrizia		X
CASSINELLI Leonardo	X	
CHITTOLINI Francesca		X
CORSINI Alessandro	X	
GATTI Gian Paolo		X
LOMBARDO Gian Paolo	X	
TANARA Paolo	X	
ZILIOLI Marco	X	

- constatata, per il Collegio dei Revisori dei Conti, la presenza dei Signori:

	Presente	Assente
CAVALLO Antonietta		X
DI MARO Vincenzo Maria		X
VENTURINI Elisa	X	

presente il **Segretario Generale** della Camera di Commercio dott. **Alberto EGADDI** dichiara aperta la trattazione del seguente argomento:

PARMA TURISMI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE: DETERMINAZIONI

LA GIUNTA CAMERALE

richiamate le seguenti deliberazioni:

- n. 194 del 28/10/2010, avente ad oggetto "RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI CAMERALI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMI 27-29 DELLA LEGGE 244/2007 (FINANZIARIA PER IL 2008)", con la quale la Giunta camerale riconobbe che le partecipazioni (allora) detenute dalla Camera di Commercio di Parma rispondevano ai requisiti richiesti dalle disposizioni recate dai commi 27-29 dell'art. 3 della legge finanziaria per il 2008, in quanto strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e ne autorizzò pertanto il mantenimento, sulla base delle linee - guida diramate in materia dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio;
- n. 175 dell'11/12/2014, avente oggetto "VALUTAZIONI IN MERITO ALLE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE", con la quale la Giunta camerale, in merito agli adempimenti previsti dall'art. 1 comma 569 della legge 147/2013 (stabilità per il 2014), ha autorizzato il mantenimento delle partecipazioni attualmente detenute dall'Ente;
- n. 37 del 30/3/2015, avente ad oggetto "DEFINIZIONE E ADOZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE SULLA BASE DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE DI STABILITÀ PER IL 2015 (ART. 1 COMMI 611 E SEGUENTI)";
- n. 27 del 30/3/2016 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI IN RIFERIMENTO AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE, IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE DI STABILITÀ PER IL 2015 (ART. 1 COMMA 612)";
- n. 133 del 27/9/2017 avente ad oggetto "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS. 175/2016 S.M.I. - DETERMINAZIONI";

dato atto che tra le partecipate dell'Ente figura la società PARMA TURISMI S.R.L IN LIQUIDAZIONE di cui la Camera di Commercio detiene la seconda quota (17,82%) dopo quella detenuta dal socio di maggioranza la Provincia di Parma (56,93%);

richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 132 del 16/12/2016 con cui la Giunta disponeva di esprimere indirizzo favorevole all'accoglimento della richiesta del liquidatore di Parma Turismi s.r.l. in liquidazione avente ad oggetto il trasferimento di una somma di € 5.000,00 esclusivamente finalizzata a consentire la sollecita e definitiva chiusura della procedura di liquidazione e la conseguente cancellazione della società, rinviando a provvedimento successivo, da adottarsi anche in via di urgenza, la decisione definitiva in merito al trasferimento e subordinando lo stesso ad analogo intervento da parte del socio di maggioranza Provincia di Parma, intervento la cui approvazione da parte dei competenti organi dell'amministrazione provinciale era prevista entro l'anno;
- n. 2 del 30/1/2017 in cui la Giunta ratificava la determinazione presidenziale d'urgenza in cui si disponeva di non procedere al

trasferimento a Parma Turismi della somma di € 5.000,00 richiesta dal liquidatore - finalizzata a consentire la sollecita e definitiva chiusura della procedura di liquidazione e la conseguente cancellazione della società - non avendo l'amministrazione provinciale deliberato in merito ad analogo trasferimento a Parma Turismi della somma di sua competenza richiestagli dal liquidatore;

considerato:

- che l'amministrazione provinciale, in data 18/10/2017, con Decreto presidenziale ha determinato di *"riconoscere a Parma Turismi s.r.l. in liquidazione, proporzionalmente alla propria quota di partecipazione, la somma di euro 20.000,00 (ventimila), per le finalità richieste dal liquidatore e le motivazioni di cui in narrativa, ravvisando la necessità di concludere il pagamento degli ultimi TFR ai dipendenti e dei debiti verso i piccoli fornitori e di ultimare il procedimento per la definitiva cessazione e cancellazione della società, nel rispetto della ratio della normativa vigente in materia, che prevede la progressiva dismissione delle partecipazioni degli enti locali nelle società non conformi alla normativa stessa e che consentirà di evitare ulteriori progressivi aggravii al bilancio dell'Ente"* e che, in data 14/11/2017, con Determinazione dirigenziale n. 1088 ha impegnato la somma predetta sul proprio bilancio 2017;
- che il liquidatore della società, dott. Gianluca Conti, ha informato la Camera di Commercio e gli altri soci diversi dalla Provincia del versamento effettuato da quest'ultima e ha anche fornito un aggiornamento al 31/12/2017 della situazione economico-finanziaria della società e degli importi che, versati dagli altri soci, consentirebbero di chiudere la liquidazione senza strascichi o contenziosi e di giungere al deposito del bilancio finale e alla successiva cancellazione della società (leggi comunicazioni Pec del 2/1/2018 e del 18/6/2018);

esaminate le comunicazioni del liquidatore e rilevato che:

- il versamento effettuato dalla Provincia ha consentito di saldare le spettanze dei dipendenti di Parma Turismi;
- l'ipotesi di chiusura della liquidazione comporterebbe oggi per la Camera di Commercio un esborso di € 6.260,34;
- il liquidatore si impegna, ricevuto il versamento da parte della Camera di Commercio e dagli altri soci diversi dalla Provincia, a chiudere la liquidazione e a cancellare la società entro il 31/12/2018;

richiamati gli argomenti che, nella citata deliberazione della Giunta n. 132/2016, sono stati portati a sostegno della decisione di accogliere la richiesta del liquidatore di Parma Turismi e di effettuare il trasferimento a favore della società della somma a suo tempo indicata ;

dato atto che si è verificata la condizione indicata nella deliberazione di cui sopra, relativa all'approvazione di analogo intervento da parte del socio principale Provincia di Parma;

ribadita l'esistenza di un preminente interesse pubblico a giungere alla definizione delle operazioni di liquidazione e alla conseguente cancellazione della società entro l'anno in corso, considerato che la mancata definizione dei rapporti di

debito comporterebbe verosimilmente l'instaurazione di vertenze giudiziarie con conseguente slittamento dei tempi della cancellazione e il permanere della società, in situazione strutturale di perdita e con oneri di mantenimento destinati ad aggravarsi ulteriormente nel tempo, nel novero delle proprie partecipate;

dopo ampia ed approfondita discussione,

ad unanimità di voti

DELIBERA

- a) di confermare quanto disposto con la deliberazione n. 132 del 16/12/2016 esprimendo quindi indirizzo favorevole all'accoglimento della richiesta del liquidatore di Parma Turismi s.r.l. in liquidazione avente ad oggetto il trasferimento, proporzionalmente alla propria quota di partecipazione, di una somma esclusivamente finalizzata a consentire la sollecita e definitiva chiusura della procedura di liquidazione e la conseguente cancellazione della società;
- b) di disporre conseguentemente il trasferimento a Parma Turismi s.r.l. in liquidazione di una somma di € 6.260,34 da utilizzarsi da parte del liquidatore allo scopo di definire la procedura di liquidazione e cancellare la società, in ragione delle considerazioni sopra menzionate attinenti all'esigenza di evitare l'aggravamento dei costi di mantenimento, entro il 31/12/2018;
- c) di procedere all'erogazione sulla base dell'attestazione da parte del liquidatore che la situazione debitoria e le disponibilità manifestate dai soci in merito ai versamenti pro quota sono tali da consentire la chiusura della liquidazione e la conseguente cancellazione della società entro il corrente anno.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Alberto Egaddi)
f.to Alberto Egaddi

IL PRESIDENTE
(Dott. Andrea Zanlari)
f.to Andrea Zanlari

Il presente atto è in corso di pubblicazione all'Albo camerale on line sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Parma www.pr.camcom.it dal 9 LUGLIO 2018 per sette giorni consecutivi, e così fino al 15 LUGLIO 2018.